



Borsch

LANDSCAPE DESIGN

prof. Francesco Arrivo

Il rapporto tra l'uomo e la natura sta diventando sempre più stretto. Vi è una vera e propria ricerca a riappropriarsi di spazi verdi pubblici e privati, un tentativo di essere sempre più se stessi nel contatto con gli elementi naturali.

Non dobbiamo trascurare tale necessità e tutti dobbiamo essere partecipi di questo grande progetto. Non importa la scala del problema, gli interventi sul verde sono sempre più trasversali e toccano la città, le architetture, gli interni delle case.

Sempre più il limite tra esterno e interno diventa quasi impercettibile, l'uno naturale continuazione dell'altro nella ricerca di un'armonia totale. Il benessere viene dalle piante, dalla luce, dall'acqua, in un tutt'uno che coinvolge sempre più l'uomo.

Certo la natura è diversa a seconda delle aree geografiche, e la conformazione del verde segue regole dettate da storie, culture, tradizioni differenti, ma il nostro piacere e la curiosità ci avvicinano sempre più a essa.

Vivere il verde in solitaria contemplazione o in compagnia di persone conosciute o non, ritempra, crea un effetto di vicinanza alla natura assolutamente straordinario.

Oggi, come in passato, il paesaggio viene progettato e pensato per essere sempre più vicino alla nostra realtà.

Con queste parole Giulio Cappellini presenta il libro di Patrizia Pozzi *Landscape Design, Progetti tra Natura ed Architettura*.

Il tema del verde è ormai sempre più attuale e presente, e in futuro tutto ciò che si farà e si progetterà o realizzerà sarà curato in funzione e a sostegno dell'ambiente. Quindi la progettazione, la realizzazione, la manutenzione e il restauro degli spazi verdi saranno sempre più importanti ed avranno un peso sempre crescente in molteplici contesti. Sia che si parli di sistemazioni di giardini sia di spazi pubblici o aiuole, architettura, paesaggi e restauro di situazioni paesaggistiche, il landscape design, in tutte le sue possibilità di applicazione, sarà un ambito della progettazione con peso sempre più rilevante in qualsiasi contesto.

Se l'uomo vuole costruire delle città e un pianeta sempre più sano e vivibile deve necessariamente porre grande attenzione al verde e all'ambiente in una modalità di grande rispetto e dedizione alla natura in stretto connubio con la tecnologia e le necessità della vita moderna.

Il percorso formativo del corso di Landscape Design si baserà sulla visione e sull'analisi di progetti e realizzazioni varie, sulla visione di documentari e di film come ad esempio *Il Sale della Terra*, film di Wim Wenders e Sebastiao Salgado, nel quale si parla oltre alla visione artistica dello stesso fotografo noto sul panorama internazionale, anche del restauro di una sua proprietà dove viene fatta una vera e propria opera di rimboschimento forestale di tipo restaurativo come esempio per invertire il processo distruttivo nei confronti del pianeta che l'umanità attuale sta perpetrando. Questo per sottolineare quanto un individuo con una visione artistica di alto livello possa fare per intervenire sulla realtà e trasformarla in positivo. Si procederà con l'analisi e lo studio della vegetazione e di vari progetti di Landscape Design e dello sviluppo del progetto personale, a livello di concept.

Per sostenere l'esame ciascuno studente dovrà presentare un progetto di Landscape Design in base alla propria formazione, scuola di appartenenza e personalità, in uno solo dei seguenti ambiti a scelta:

- 1) progetto del giardino della propria abitazione;

- 2) progetto di uno spazio pubblico della propria città o altra città a scelta libera;
- 3) progetto di verde in uno spazio pubblico con inserimento di un'opera d'arte;
- 4) progetto di Landscape Design in associazione alla Land Art;
- 5) ripristino o modifica di un paesaggio a scelta;
- 6) progetto di una scenografia cinematografica in un teatro di posa, che riproduca un ambiente esterno di tipo paesaggistico (es. foresta, savana, oasi nel deserto, ecc.).

I progetti dovranno essere impaginati con cura e provvisti di piante, sezioni e visioni prospettiche eseguite con tecniche a scelta, testi descrittivi e di quanto possa essere utile, a discrezione dello studente, per rendere al meglio la propria idea (es. plastico o render 3D).

Bibliografia

Patrizia Pozzi, *Landscape Design, progetti tra natura e architettura*, a cura di Lucia Valerio, Ed. Electa

Fausta Mainardi Fazio, *Il grande libro del giardino*, De Vecchi Edizioni

Stefano Mancuso, *Botanica, viaggio nell'universo vegetale*, Aboca Edizioni